

**CONSIGLIO DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*sulla proposta di deliberazione
dell'ufficio di presidenza
concernente il rendiconto
generale del Consiglio della
Provincia autonoma di
Bolzano per l'esercizio
finanziario 2017*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Arnold Zani

Dr.ssa Alessandra Angeletti

Dr. Marcello Condini

Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 17/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione dell'ufficio di presidenza riguardante il rendiconto generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2017, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dei principi contabili generali e applicati;
- della legge di contabilità provinciale 1/2002;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti territoriali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'ufficio di presidenza concernente il rendiconto generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2017 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bolzano, 17.05.2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Arnold Zani, dott.ssa Alessandra Angeletti, dott. Marcello Condini, revisori nominati con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1389 del 20/12/2016;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completo dei seguenti documenti obbligatori:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico e stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti documenti previsti dalla legge e necessari per il controllo:

- rendiconto della gestione, i relativi allegati e la relazione sulla gestione (Art. 11 commi 4 e 6 D.Lgs 118/2011 e il relativo allegato 10)
 - deliberazione del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano n. 2/18 dell'8 maggio 2018 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - rendiconto del tesoriere;
- ◆ vista la deliberazione del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, n. 15/16 del 30 novembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e i relativi principi contabili generali e applicati;
 - ◆ vista la legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, nell'anno 2017, ha adottato il seguente sistema contabile:
 - la contabilità finanziaria, cui ha affiancato, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale, a norma del D.Lgs 118/2011;
- ◆ il rendiconto è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs 118/2011;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, tramite un campione di poste contabili, in parte selezionato con metodo statistico ed in parte individuato secondo logiche professionali sulla base dell'esperienza pregressa:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione nel conto del bilancio dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento come previsti dall'art. 62 del d.lgs. 118/2011;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017;
- che l'ente ha riconosciuto, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 10 del 29/11/2017, la legittimità di diversi debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del d.lgs. 118/2011;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione del Consiglio provinciale n. 2 dell'8 maggio 2018;
- l'adempimento degli obblighi fiscali.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1967 reversali e n. 2341 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e risultano regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio s.p.a., reso il 9 marzo 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.149.381,92
Riscossioni (+)	0,00	8.759.833,53	8.759.833,53
Pagamenti (-)	68.208,06	9.893.909,30	9.962.117,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			3.947.098,09

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.350.915,70.

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	8.762.269,50
Impegni	(-)	10.113.185,20
Totale disavanzo di competenza		-1.350.915,70

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.759.833,53
Pagamenti	(-)	9.893.909,30
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.134.075,77
Residui attivi	(+)	2.435,97
Residui passivi	(-)	219.275,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-216.839,93
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-1.350.915,70

Con l'evidenza dei fondi pluriennali vincolati avremmo:

Disavanzo di competenza	- € 1.350.915,70
Fondi pluriennali vincolati iscritti in entrata al 01.01.2017	+ € 384.617,08
Impegni confluiti in FPV al 31.12.2017	- € 1.036.861,90
Saldo della gestione di competenza	- € 2.003.160,52

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	- € 2.003.160,52
Utilizzo avanzo di amministrazione	+ € 4.789.506,52
SALDO	+ € 2.786.346,00

La suddivisione tra parte corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	4.789.506,52
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	377.711,75
Entrate titoli 1-2-3	(+)	7.185.573,70
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	8.324.599,61
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	859.957,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		3.168.234,74

Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.905,33
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	211.889,79
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	176.904,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	0,00

(presunto)		
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-381.888,74

Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00

EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		2.786.346,00
----------------------------------	--	---------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali

A) Equilibrio di parte corrente		3.168.234,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.168.234,74

E' stata verificata la sostanziale corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto.

QUOTA STATO					
Trasferimenti AGCOM					
ENTRATE 2017		Accertamento 2017	SPESE 2017		Impegni 2017
E0200100	E02101.0000	60.149,72	U1000510	U01011.0420	0,00
			U1000520	U01011.0430	30.052,55
			U1000540	U01011.0450	4.270,00
					34.322,55

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

	ENTRATE	accertamenti entrate non ricorrenti
	Entrate extratributarie	
3050000	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	288.606,41
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	288.606,41
3000000	TOTALE TITOLO 3	288.606,41
	TOTALE ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	288.606,41

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un avanzo di Euro 2.810.380,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2017			5.149.381,92
Riscossioni	0,00	8.759.833,53	8.759.833,53
Pagamenti	68.208,06	9.893.909,30	9.962.117,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			3.947.098,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.947.098,09
Residui attivi	116.984,15	2.435,97	119.420,12
Residui passivi	0,00	219.275,90	219.275,90
Differenza			99.855,78
FPV per spese correnti			859.957,62
FPV per spese in conto capitale			176.904,28
Totale			1.036.861,90
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			2.810.380,41

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2017 è così distinta:

Vincoli derivanti da trasferimenti	37.624,24
Totale parte vincolata	37.624,24

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	116.984,15
Totale parte accantonata	116.984,15

L'avanzo di amministrazione rilevato all'1/1/2017 dopo il riaccertamento ordinario dei residui 2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	44.371,92			116.984,15	0,00	161.356,07
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					4.417.150,45	4.417.150,45
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			211.000,00	211.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	44.371,92	0,00	0,00	116.984,15	4.628.150,45	4.789.506,52

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TITOLO	Trasferimenti correnti	Accertamenti
Categorie		
2010100	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.896.967,29
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	60.149,72
2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.836.817,57
2000000	TOTALE TITOLO	6.896.967,29

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 si compongono come segue:

TITOLO	Entrate extratributarie	Accertamenti
Categorie		
3050000	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	288.606,41
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	288.606,41
3000000	TOTALE TITOLO	288.606,41

Riepilogo spese correnti per macroaggregati

La comparazione delle spese correnti, classificate per macroaggregato, evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2017
101	Redditi da lavoro dipendente	4.191.851,95
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	244.512,57
103	Acquisto di beni e servizi	2.406.972,85
104	Trasferimenti correnti	1.406.488,33
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	73.869,91
110	Altre spese correnti	904,00
Totale spese correnti		8.324.599,61

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha previsto nel proprio bilancio l'istituzione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità". L'ente ha provveduto all'accantonamento di 116.984,15 euro del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 non è stato definito in base ad una percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013-2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In base al principio di veridicità, e onde evitare una sottovalutazione dei crediti di dubbia esigibilità, corrisponde all'importo complessivo di due residui attivi iscritti negli anni 2011 e 2012 che si riferiscono a pagamenti dovuti al Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano da parte della medesima associazione nonché di un residuo attivo iscritto nell'anno 2006 che si riferisce a un pagamento dovuto da parte di una ex dipendente consiliare.

Le percentuali di accantonamento determinate in relazione all'analisi delle riscossioni in conto residui, applicabili ai residui attivi esistenti al 31/12/2017, sono risultate le seguenti:

TITOLO	TIPOLOGIA	% di accantonamento
Titolo 3	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	97,96%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano non ha contratto debiti e di conseguenza non ha alcuna spesa annuale per rate di ammortamento, per capitale e interessi, su mutui o altre forme di debito.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Al fine di dare attuazione al principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, l'ente ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, secondo le modalità prescritte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le operazioni sono consistite nella verifica, ai fini del rendiconto, delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi.

Nello specifico, sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Tra i residui passivi sono state, invece, conservate le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2017, ma non pagate.

Le entrate accertate e le spese impegnate non esigibili al 31 dicembre 2017 sono state immediatamente reimputate all'esercizio in cui saranno esigibili, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/11.

All'esito delle analitiche verifiche effettuate, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha proceduto alla compilazione dei prospetti allegati alla deliberazione del Consiglio n. 2/18 dell'8 maggio 2018, relativa al riaccertamento ordinario dei residui.

RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RIACCERTAMENTO RESIDUI	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017
68.208,06	68.208,06	0,00	0,00	219.275,90	219.275,90

RESIDUI ATTIVI ALL'1/1/2017	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	RIACCERTAMENTO RESIDUI	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017
116.984,15	0,00	0,00	116.984,15	2.435,97	119.420,12

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato come segue:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002

€ 66.810,99

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (DPCM 22 settembre 2014).

- 10,83

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha avviato già dal 2008 con l'introduzione del mandato informatico, il processo di informatizzazione della procedura di pagamento.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii è previsto che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Ai fini dell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale, il D.lgs. 118/2011 prevede che il rendiconto generale delle Regioni sia composto anche da **Conto Economico** e **Stato Patrimoniale** (art. 63, comma 2) – predisposti secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.lgs. 118/2011 - corredato dalla **Nota Integrativa** (art.11 comma 6 lettera n).

Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria è stato allegato anche lo **Stato Patrimoniale iniziale**, come previsto dall'articolo 11, comma 13 del sopraccitato decreto. Al fine della predisposizione del primo Stato Patrimoniale il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano si è attenuto ai criteri di valutazione esplicitati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (punto 9.3 dell'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011). Il primo Stato Patrimoniale è stato redatto sulla base della situazione rappresentata dal conto del patrimonio dell'esercizio precedente, integrata da una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, applicando direttamente i principi contabili dell'armonizzazione. Come prima attività si è proceduto alla riclassificazione delle singole voci del conto del patrimonio approvato in data 31.12.2016 secondo il piano dei conti patrimoniale previsto dal Dlgs 118/2011.

Nel primo Stato Patrimoniale, di seguito esposto in forma sintetica, sono evidenziati gli importi di chiusura al 31.12.2016 (valori del rendiconto finanziario parificato), a cui sono affiancati gli importi attribuiti a seguito del processo di ulteriore riclassificazione e di rivalutazione, nonché la differenza di valutazione, positiva o negativa.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31.12.2016	variazioni +/-	01.01.2017
Totale crediti vs partecipanti (A)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	341.506,52	0,00	341.506,52
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	341.506,52	0,00	341.506,52
Rimanenze	0,00	39.105,45	39.105,45
Crediti	116.984,15	493.014,07	609.998,22
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.149.381,92	0,00	5.149.381,92
Totale attivo circolante (C)	5.266.366,07	532.119,52	5.798.485,59
Ratei e risconti (D)	0,00	268.612,23	268.612,23
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	5.607.872,59	800.731,75	6.408.604,34

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31.12.2016	variazioni +/-	01.01.2017
Patrimonio Netto (A)	0,00	5.850.712,74	5.850.712,74
Fondi rischi e oneri (B)	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto (C)	0,00	489.611,62	489.611,62
Debiti (D)	68.208,06	0,00	68.208,06
Ratei e risconti (E)	0,00	71,92	71,92
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	68.208,06	6.340.396,28	6.408.604,34
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

Attivo circolante

La voce di bilancio relativa alle rimanenze non era presente nel Conto del patrimonio ed è stata rilevata per la prima volta in occasione dell'apertura dello Stato patrimoniale all'1/1/2017.

I crediti all'1/1/2017 corrispondono ai residui attivi al 31/12/2016, decurtati dal fondo svalutazione crediti per un importo pari al fondo crediti dubbia esigibilità rilevato in contabilità finanziaria.

In merito alle disponibilità liquide il Consiglio provinciale dispone unicamente di un conto di tesoreria.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2016 ma che vanno rinviati in quanto di competenza economica a cavallo di due esercizi.

Trattamento di fine rapporto

L'importo del fondo trattamento di fine rapporto scaturisce da un processo di stima che tiene conto del numero dei dipendenti e dello stipendio medio mensile lordo.

Debiti

I debiti verso fornitori e la voce riguardante gli altri debiti corrispondono ai residui passivi al 31/12/2016.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono quote di ricavo che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e dai correlati decreti attuativi, in particolare l'allegato n. 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria". In mancanza di specifiche disposizioni il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano si è attenuto a quanto previsto dal Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di Contabilità. Per il solo esercizio 2017 non è rappresentata la comparazione con i risultati del precedente esercizio.

I valori di **Stato patrimoniale al 31/12/2017** sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2017	Anno - 1
Totale crediti vs partecipanti (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	378.087,97	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	378.087,97	0,00
Rimanenze	53.095,14	0,00
Crediti	673.993,85	0,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.947.098,09	0,00
Totale attivo circolante (C)	4.674.187,08	0,00
Ratei e risconti (D)	268.616,23	0,00
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	5.320.891,28	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31/12/2017	Anno - 1
Patrimonio Netto (A)	4.557.054,44	0,00
Fondi rischi e oneri (B)	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto (C)	542.936,70	0,00
Debiti (D)	219.275,90	0,00
Ratei e risconti (E)	1.624,24	0,00
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	5.320.891,28	0,00
Conti d'ordine	0,00	0,00

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono composte da beni patrimoniali e beni culturali.

Attivo circolante

Le rimanenze registrano un incremento rispetto al dato di inizio anno.

I crediti sono rilevati al netto del fondo svalutazione crediti.

Le disponibilità liquide sono costituite unicamente dal Conto di tesoreria.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2017 ma che vanno rinviati in quanto di competenza economica a cavallo di due esercizi.

Debiti

I debiti verso fornitori e la voce riguardante gli altri debiti corrispondono ai residui passivi al 31/12/2017.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono quote di ricavo che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

I valori di **Conto Economico 2017** sono così riassunti:

CONTO ECONOMICO		2017	Anno - 1
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.895.414,97	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	288.606,41	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.184.021,38	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	312.003,77	0,00
10	Prestazioni di servizi	1.761.720,08	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	301.978,68	0,00
12	Trasferimenti e contributi	1.406.488,33	0,00
13	Personale	4.177.936,37	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	175.490,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-13.989,69	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	77.449,97	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.199.077,51	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.015.056,13	0,00

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
21	Oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
25	Oneri straordinari		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.015.056,13	0,00
26	Imposte (*)	278.602,17	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.293.658,30	0,00

La differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione è negativa per un importo pari a 1.015.056,13 euro. La parte preponderante dei componenti positivi è costituita dai proventi da trasferimenti, mentre tra i componenti negativi le voci di maggior rilievo sono rispettivamente: quella relativa ai servizi, ai trasferimenti e contributi e quella riguardante il personale.

Il risultato prima delle imposte è pari a -1.015.056,13 euro. Aggiungendo a quest'ultimo le imposte (pari a 278.602,17 euro), si ottiene un risultato economico negativo di 1.293.658,30 euro che viene interamente coperto utilizzando il fondo di dotazione. Di conseguenza ammonterà ad euro 4.557.054,44.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Volendo riassumere alcuni dei punti più importanti sopraesposti si constata quanto segue:

- a. l'Ente ha conseguito, nell'anno 2017, un avanzo di amministrazione di € 2.810.380,41 (al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e del fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale). La parte accantonata ammonta ad € 116.984,15 ed è costituita dal Fondo crediti di dubbia esigibilità. La parte vincolata (vincoli derivanti da trasferimenti) ammonta ad € 37.624,24. Di conseguenza la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è di € 2.655.772,02. Il risultato di amministrazione è inferiore di € 1.979.126,11 rispetto a quello conseguito nell'anno 2016 (una diminuzione di circa il 41% rispetto a quello dell'anno precedente).
- b. le entrate accertate sono aumentate rispetto all'anno 2016 di € 2.293.880,54 (circa il 21%) e sono costituite per la maggior parte dai trasferimenti correnti

(circa il 79% dell'intero importo accertato);

- c. le spese impegnate sono aumentate rispetto all'anno 2016 di € 1.473.403,46 (circa il 17%) e sono costituite principalmente da spese correnti (circa l'82% dell'intero importo impegnato);
- d. le disponibilità di tesoreria al 31.12.2017 ammontavano ad € 3.947.098,09, per cui l'Ente non presenta problemi di liquidità e non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si evidenzia, però, una diminuzione del saldo cassa, rispetto all'anno 2016, di € 1.202.283,83 (circa il 23%);
- e. non ci sono costi per indebitamento;
- f. non esistono residui passivi derivanti da esercizi precedenti. I residui attivi provenienti dalle gestioni precedenti, invece, sono interamente riferiti agli anni 2011 e 2012 e si riferiscono a "Restituzione stipendi e contributi per il personale in comando presso l'EURAC";
- g. i debiti fuori bilancio sono stati tutti riconosciuti con la legge provinciale n. 10 del 29.11.2017;
- h. la voce "Redditi da lavoro dipendente" registra un aumento di circa il 19% rispetto all'anno 2016;
- i. l'indicatore di tempestività dei pagamenti è passato da -4,80 dell'anno 2016 a - 10,83 dell'anno 2017.

I sottoscritti Revisori, nell'ambito della loro attività di collaborazione con l'organo di gestione, reputano opportuno che l'Ente provveda a monitorare:

- a) le ragioni del mantenimento nelle scritture contabili dei residui attivi e passivi, soprattutto quelli attivi degli anni 2011 e 2012;
- b) la spesa per il personale, per la quale si registra una costante crescita.

E che valuti le cause e i conseguenti andamenti previsionali di:

1. Risultato della gestione di competenza che presenta un disavanzo di Euro 1.350.915,70 (senza considerare i FPV);
2. Andamento economico della gestione che mostra un risultato negativo per euro 1.015.056,13 che, se considerato prima delle imposte pari ad euro 278.602,17, porta ad un risultato economico negativo della gestione di euro 1.293.658,30;

allo scopo di valutarne il futuro andamento e la compatibilità con le entrate previsionali e con gli obiettivi di servizio e di economicità del servizio che l'Ente intende conseguire.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, rilevato, considerato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto, nelle sue componenti del conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale, alle risultanze della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione 2017-2019 e si esprime **parere favorevole** in ordine al rendiconto medesimo.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Arnold Zani

dott.ssa Alessandra Angeletti

dott. Marcello Condini